

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) DELLA L. 240/10 (JUNIOR) EMANATO CON REP. 515 PROT. 14296 del 24/01/2020 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 7 del 24/01/2020

Verbale della 1° adunanza

Il giorno mercoledì 18 marzo, alle ore 16,15 si riunisce in modalità telematica in prima adunanza la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera a) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Storia Culture Civiltà (DiSci) – Settore concorsuale 10/N1 - SSD L-OR/02.

Sono presenti i seguenti membri della Commissione giudicatrice nominata con D.D. 1749 del 10/03/2020:

Componente: Prof. Nicolò Marchetti – Professore presso l'Università di Bologna;

Componente: Prof. Stefano De Martino – Professore presso l'Università di Torino;

Componente: Prof. Maria Carmela Betrò – Professore presso l'Università di Pisa.

I Commissari dichiarano che nessuno dei componenti la Commissione versa in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 3 - 21° comma - della Legge 24.12.1993, n. 537 e all'art. 9 - 2° comma - del D.P.R. n. 487/1994, così come modificato ed integrato dal D.P.R. 693 del 30.10.96.

Viene nominato Presidente la Prof.ssa Maria Carmela Betrò, mentre svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Prof. Nicolò Marchetti.

La procedura di valutazione è stata bandita con Decreto Dirigenziale n. 515 del 24/01/2020. L'avviso della procedura è stato pubblicato sulla G.U. – 4° serie speciale - n. 7 del 24/01/2020, sul portale d'Ateneo, su quello del Miur e su quello europeo della ricerca.

L'organizzazione della selezione e tutto il materiale necessario sono stati predisposti dai competenti uffici amministrativi dell'Università degli Studi di Bologna.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e dà lettura del bando di selezione e degli atti normativi e del Regolamento d'Ateneo per i Ricercatori a tempo determinato che disciplinano la selezione stessa.

La Commissione prende atto che, ai sensi dell'art. 7 del bando, la selezione consisterà nella valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, in base ai criteri definiti dal MIUR nel D.M. 243/2011 e ai sensi di quanto disposto dall'art. 19 del D. Lgs. 33/2013, come modificato dall'art. 18 del D. Lgs. 97/2016. La Commissione pertanto procede a fissare in dettaglio i criteri di massima per la valutazione dei candidati, indicati nell'allegato 1, parte integrante del presente verbale.

A seguito della valutazione preliminare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, saranno ammessi alla discussione pubblica con la Commissione dei titoli e della produzione scientifica, che può assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

Saranno valutate anche eventuali lettere di referenza prodotte dai candidati.

La discussione coi candidati ammessi si svolgerà in forma pubblica in lingua italiana e verrà accertata la conoscenza della lingua inglese, così come previsto dall'art. 7 del bando di selezione. Per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese la Commissione prevede la traduzione e il commento di un testo relativo al SSD oggetto del bando.

A seguito della discussione verrà attribuito un punteggio analitico ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi.

La Commissione definisce pertanto le modalità di attribuzione dei punteggi di cui sopra, così come contenuto nell'allegato 1, parte integrante del presente verbale.

Conclusa la definizione delle modalità di attribuzione dei punteggi, la Commissione decide di riconvocarsi per il giorno 22 aprile 2020 alle ore 15 in seduta telematica per la valutazione preliminare dei titoli, dei curricula, delle pubblicazioni e delle lettere di referenze dei candidati.

Alle ore 17:00 la seduta viene tolta.

Bologna, 18 marzo 2020

PRESIDENTE Prof.ssa

Maria Carmela Betrò

COMPONENTE Prof.

Stefano De Martino

COMPONENTE/SEGRETARIO Prof.

Nicolò Marchetti

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Nicolò Marchetti', with a long horizontal stroke extending to the right.

ALLEGATO 1)
**Criteria di massima ai sensi del D.M. 243/2011
e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni**

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera a) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Storia Culture Civiltà (DiSCi), Settore concorsuale 10/N1, SSD L-OR/02, composta da

PRESIDENTE: Prof.ssa Maria Carmela Betrò – Professore presso l'Università di Pisa;
COMPONENTE: Prof. Stefano De Martino – Professore presso l'Università di Torino;
COMPONENTE/SEGRETARIO: Prof. Nicolò Marchetti – Professore presso l'Università di Bologna;
predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in 100/100, che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 70/100.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 35/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 65/100. Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

I criteri adottati sono:

Valutazione dei titoli e del curriculum: max 35/100

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero; **max 5**
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero; verranno valutati soltanto i corsi attinenti al SSD oggetto della presente valutazione, tenuti presso università e della durata di almeno 18 ore e pari a 2 o 3 CFU (= 2 punti per ogni corso), o di durata superiore alle 18 ore e pari ad un numero di crediti superiore a 2/3 CFU (= 3 punti per ogni corso); **max 6**
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri fino a un max di punti **10**, così ripartiti: punti 1 per ogni anno di borsa di studio, punti 2 per ogni anno di assegno ricerca/post dottorato; 2 punti per secondo dottorato, diploma di scuola di specializzazione, ecc.
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richiesti tali specifiche competenze; NON PERTINENTE
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista; NON PERTINENTE
- f) **organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; max 6 punti.**
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista; NON PERTINENTE
- h) **relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali: 0,5 per relazione fino a max 6 punti**
- i) **premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; max 2**
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista. NON PERTINENTE

Valutazione della produzione scientifica: max 65/100

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è

considerata, ai sensi del D.M. 243/11, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 12.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/11.

Ripartizione punteggi (anche frazionabili):

1. Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza fino a un **max di punti 3**. L'apporto del candidato nel caso di partecipazione a lavori multi-autoriali sarà valutato in modo analitico e proporzionale. Qualora l'apporto specifico del candidato non sia esplicitato, il punteggio verrà suddiviso per il numero dei co-autori (ad esempio: 50% per 2 co-autori; 33,3% per 3 co-autori; ecc.).
2. Congruenza con il SSD L-OR/02: **punti 1** per ciascuna pubblicazione congruente, punti 0 per le pubblicazioni non congruenti.
3. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica fino ad un **max di punti 1** per ciascuna pubblicazione.
4. L'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione a lavori multi-autoriali: si veda sopra, al punto 1.
5. La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, fino ad un **max di punti 5**.

PRESIDENTE Prof.ssa

Maria Carmela Betrò

COMPONENTE Prof.

Stefano De Martino

COMPONENTE/SEGRETARIO Prof.

Nicolò Marchetti



**COMMISSIONE DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA
PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO
DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) DELLA L. 240/10 EMANATO
CON D.D. 515 PROT. 14296 DEL 24/01/2020 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO
SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 7 DEL 24/01/2020**

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Maria Carmela Betrò, membro della Commissione del concorso per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato, di cui all'art 24 comma 3 lettera a) della Legge 240/2010, settore disciplinare L-OR/02, presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, dichiara con la presente di aver partecipato, in via telematica, alla seduta preliminare del 18/03/2020 e di concordare con il verbale della seduta medesima, redatto a firma del Prof. Nicolò Marchetti.

In fede

Pisa, 18/03/2020

Il Prof. Maria Carmela Betrò



**COMMISSIONE DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA
PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO
DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) DELLA L. 240/10
EMANATO CON D.D. n. 515 Prot. 14296 DEL 24/01/2020 E IL CUI AVVISO E' STATO
PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 7 DEL 24/01/2020**

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. STEFANO DE MARTINO, membro della Commissione del concorso per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato, di cui all'art 24 comma 3 lettera a) della Legge 240/2010, settore disciplinare L-OR/02, presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, dichiara con la presente di aver partecipato, in via telematica, alla seduta del 18/03/2020 e di concordare con il verbale della seduta medesima, redatto a firma del Prof. Nicolò Marchetti.

In fede

Milano, 18 marzo 2020

Il Prof.



